



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e, in particolare, l’articolo 17, comma 1, che prevede un credito di imposta per le imprese esercizio cinematografico;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”, che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze n. 152 del 2 aprile 2021 recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO l’articolo 1, commi 101 e 102, della suddetta legge 30 dicembre 2023, n. 213, i quali prevedono che le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all’estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all’iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell’articolo 2188 del codice civile, sono tenute a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all’articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, con la conseguenza che dell’inadempimento di tale obbligo di assicurazione si deve tener conto nell’assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2024. n. 3362 e le successive modificazioni e integrazioni, recante le “Disposizioni per il versamento del contributo per le spese istruttorie previste ai fini della presentazione delle domande di concessione dei benefici di cui alla legge del 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2024. n. 3361 e le successive modificazioni e integrazioni, recante le “Disciplina dei requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione e del contenuto delle certificazioni”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 6 marzo 2025, n. 55, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2025”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 novembre 2025, n. 411, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese dell’esercizio cinematografico, di cui all’articolo 17, comma 1, della



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

legge 14 novembre 2016, n. 220, e per il potenziamento dell'offerta cinematografica, di cui all'articolo 18, della legge 14 novembre 2016, n. 220.” (di seguito anche “decreto tax credit esercizio e potenziamento”);

VISTI, in particolare, l'art. 10, comma 5 del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, che prevede che con decreto direttoriale sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle richieste:

DECRETA

Articolo 1

(Sessione 2025 tax credit potenziamento offerta cinematografica)

1. A partire dal 21 settembre 2026, dalle ore 12.00, fino alle ore 23.59 del 20 ottobre 2026, è possibile presentare, tramite la piattaforma DGCOL, le domande di credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica e, in particolare, per favorire le attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche, ai sensi dell'articolo 18, della legge n. 220 del 2016.
2. Le domande di cui al comma precedente possono essere presentate con riferimento ai costi di funzionamento delle sale cinematografiche riferiti al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.
3. La Direzione generale Cinema e audiovisivo, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, istruisce in ordine cronologico le richieste pervenute e, verificata la completezza della domanda, la rispondenza ai requisiti previsti dalla legge n. 220 del 2016 e dai decreti attuativi, nonché, la effettiva disponibilità di risorse, provvede a riconoscere i crediti d'imposta richiesti nella misura prevista e a prenotare le relative somme.
4. Il credito di imposta relativo alle richieste di cui al presente articolo è riconosciuto, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, nel limite massimo annuo di risorse dei cui al decreto del Ministro della cultura del 6 marzo 2025, n. 55 e garantito attraverso l'adozione del meccanismo di decurtazione proporzionale previsto dall'articolo 11, comma 5 e seguenti del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”.

Articolo 2

(Contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici)

1. A pena di inammissibilità, la richiesta di credito d'imposta deve contenere il contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile, direttamente cagionati da calamità



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1 commi 101 e 102 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 4, del “decreto tax credit esercizio e potenziamento”, la Direzione generale Cinema e audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO III

Dr.ssa Elena Giaccone

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Carlo Brugnoli